

Friends and Bikers ONLUS

www.friendsandbikers.org



Relazione di missione

sul Bilancio e le attività dal 1/01/2018 al 31/12/2018

***) PREMESSA E CONTENUTI**

1) LA NOSTRA IDENTITÀ

1.1) La nostra storia

1.2) La "missione"

1.3) La Struttura e l'organizzazione

2) LA GESTIONE

2.1) Modello operativo

2.2) Raccolta fondi

2.3) Tipologia delle entrate

2.4) Rapporti con i donatori

2.5) Utilizzo delle risorse

3) INIZIATIVE E RISULTATI CONSEGUITI

3.1) Iniziative e Progetti

3.2) Risultati conseguiti

4) COME SOSTENERCI

PREMESSA E CONTENUTI

La presente relazione di missione accompagna il bilancio consuntivo di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Per le onlus, come la nostra associazione, l’Agenzia per il terzo settore ha emanato alcune direttive in ordine alla rendicontazione ed alla comunicazione ai donatori delle attività svolte. Sotto questo aspetto, sono stati “suggeriti” uno schema di bilancio, con un dettaglio dei punti specifici da includere nella medesima nonché la redazione di una “Relazione di Missione” che illustri, in modo specifico, le finalità dell’attività svolta dalla onlus, le modalità operative e gestionali ed altri aspetti che vengono specificamente indicati.

Onde fornire ai donatori la necessaria chiarezza, vengono anche fornite alcune indicazioni riguardo i progetti di sostegno a distanza dei quali abbiamo cominciato ad occuparci in modo molto più impegnativo e strutturato proprio da quest’anno, sulla gestione del medesimo, sul suo contenuto e significato, sulle notizie ed informazioni da fornire ai sostenitori, in modo che risultino chiare le finalità, modalità gestionali ed operative, cosa aspettarsi e come viene gestito da parte della nostra organizzazione.

Attraverso questo documento, congiuntamente al documento di bilancio consuntivo, Friends and Bikers ONLUS intende fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza ed apertura nei confronti dei diversi interlocutori della nostra associazione.

1) LA NOSTRA IDENTITÀ

1.1) La nostra storia

L’Associazione di Volontariato **Friends and Bikers ONLUS** è stata costituita con atto scritto e firmato, in forma privata, il 15 Marzo 2015, dando seguito alle attività che già dall’Ottobre 2012, Friends and Bikers for Africa ha svolto come gruppo di azione per conto di altre associazioni operanti a sostegno di cause sociali ed umanitarie.

In data 11 Giugno 2015, atto costitutivo e statuto associativo vengono registrati al n.2892/3 del registro presso l’ufficio territoriale di Napoli 1 dell’Agenzia delle Entrate e con comunicazione prot. n.2015/39188, in data 7 Luglio 2015, il Direttore Generale, in base alle attribuzioni conferitegli, ed ai sensi dell’art.3 comma 2 del Decreto del 18/07/2003 n.266, comunica l’iscrizione di Friends and Bikers ONLUS all’Anagrafe Unica delle ONLUS, avendo accertato la sussistenza dei requisiti formali previsti dall’articolo 10 del D.L. n.460 del 1997.

Nel corso dell’anno 2018, l’Associazione si è trovata costretta a rivedere il proprio organigramma ed organo direttivo in funzione dell’ingresso di nuovi soci qualificati e dell’abbandono di alcuni soci fondatori che, per ragioni esclusivamente di tipo personale, non hanno più potuto continuare ad offrire il proprio sostegno alle attività associative.

I nostri dati

Friends and Bikers o.n.l.u.s.

L'Associazione ha sede legale in Via Campegnà 85 – 80124 - Napoli

Cod. Fisc. 95213610637 – iscritta all'anagrafe delle Onlus – prot. n.2015/39188, in data 7 luglio 2015

Email: info@friendsandbikers.org

PEC: info@pec.friendsandbikers.org

web: www.friendsandbikers.org

La nostra associazione a partire da quest'anno opera in modo più stabile e continuativo in Uganda e Benin con la presenza stabile, in loco, di volontari, collaboratori ed associazioni di volontariato con le quali sono stati siglati accordi di cooperazione.

1.2) La "missione"

Gli obiettivi primari e fondamentali della nostra associazione restano invariati rispetto a quanto definito nel documento di Relazione di Missione per l'anno 2015 e riportato nell'art.3 "Scopi e Finalità" dello statuto associativo; in modo specifico le attività e i progetti sono stati indirizzati seguendo i seguenti punti:

- a) aiutare i più poveri ed i più bisognosi, offrendo loro non solo aiuto materiale, ma anche possibilità di crescita e sviluppo;
- b) privilegiare le categorie più bisognose: orfani, vedove, donne sole, comunità isolate;
- c) promuovere la persona umana, la coscienza della sua dignità, creando occasioni di lavoro per lo sviluppo, la crescita personale e l'indipendenza, anche economica, evitando ogni tipo di assistenzialismo gratuito;
- d) avvalersi di un volontariato "attivo" e gratuito, non solo dei fondatori ma anche di tutti coloro che hanno deciso di collaborare, in qualsiasi modo e campo, sia in Italia che in Benin ed Uganda.

1.3) La struttura e l'organizzazione

Friends and Bikers onlus è governata da un Consiglio Direttivo e da un'Assemblea dei Soci. L'Assemblea dei soci annovera 19 iscritti alla data del 31 dicembre 2018 mentre l'organo direttivo, ricostituito nel corso dell'anno 2018, risulta composto da Francesco Maglione (presidente), Davide Colicchio (vice-presidente), Maria J.Handzel (consigliere).

I rapporti e le comunicazioni con tutti i soci, collaboratori e sostenitori vengono garantiti tramite la mailing list **friends-and-bikers-mailinglist@googlegroups.com**, il sito web **www.friendsandbikers.org**, via email mediante le caselle di posta elettronica su dominio @friendsandbikers.org assegnate ad ognuno dei soci fondatori, e tutte le piattaforme social sulle quali la nostra associazione è presente con un profilo ufficiale.

L'Assemblea dei Soci è convocata in via ordinaria almeno una volta l'anno, in occasione dell'approvazione del bilancio; non essendo consentita alcuna forma di remunerazione, né diretta, né indiretta, tutte le cariche associative, così come l'attività dei volontari, sono gratuite

2) LA GESTIONE

2.1) Modello operativo

La nostra associazione ha continuato a adottare un modello di gestione operativo orientato a ottenere efficienza, efficacia e, soprattutto, la massima trasparenza, affinché il proprio operato possa essere chiaro, leggibile e condivisibile da parte di tutti gli stakeholder. Qualsiasi attività di raccolta fondi è stata sempre avviata a seguito di una attenta analisi dei fabbisogni ed una scrupolosa analisi sia dal punto di vista economico che di fattibilità.

Tenendo attentamente conto dei preziosi insegnamenti dettati dall'esperienza maturata, da quest'anno è stato individuato un sistema di regole, non ancora scritto e formalizzato in un codice di comportamento etico, che tutti coloro che operano in nome e per conto della nostra associazione sono chiamati ad osservare, sia nei rapporti interni che nelle relazioni con soggetti esterni. L'organo direttivo è preposto a vigilare sull'attuazione e sull'osservanza di tali regole.

2.2) Raccolta fondi

I fondi necessari alla gestione dell'associazione ed allo svolgimento dell'attività sono provenuti principalmente da offerte liberali di privati e di piccole e medie aziende commerciali italiane, nonché dai proventi del 5xMille nella cui lista dei beneficiari la nostra associazione risulta regolarmente iscritta in virtù dei requisiti statuari mantenuti sin dall'atto della sua costituzione.

In particolari circostanze (Natale, Pasqua, Giornata mondiale dell'acqua, ecc.) sono state avviate attività commerciali, di vendita di beni offerti da partner commerciali o da donatori privati, mediante vetrine di vendita organizzate sul social network Facebook (Market solidale per aiutare i bambini ad avere acqua potabile).

Inoltre, sono state organizzate diverse giornate di sensibilizzazione e divulgazione, in particolar modo in ambito motociclistico, durante le quali è capitato di offrire ai sostenitori omaggi, di modesto valore economico, a titolo di ringraziamento per la loro partecipazione e vicinanza alle nostre iniziative.

Anche nel corso del 2018 non sono stati raccolti finanziamenti da enti nazionali o sopranazionali, pubblici o istituzionali, benché siano stati fatti dei tentativi di partecipazione a bandi di finanziamento che prevedevano l'elargizione di contributi a favore di cause sociali attinenti agli scopi ed alle finalità previste dal nostro statuto.

Benché la politica della nostra associazione, in merito alla diffusione della conoscenza delle nostre attività, sia stata legata al "passaparola" ed alle presentazioni personali, non abbiamo escluso, e continueremo a farlo, il tentativo di tendere ad aumentare le nostre risorse e la nostra visibilità attraverso campagne pubblicitarie o promozionali anche mediante mezzi stampa, radiofonici e televisivi.

La maggior parte della visibilità fornita al nostro operato e la divulgazione della conoscenza delle nostre azioni sono avvenute mediante il sito internet ufficiale (www.friendsandbikers.org), la pagina facebook "**Friends and Bikers for Africa**", il profilo Twitter **@FriendsBikers**, il profilo Instagram **@friendsandbikers**, la pagina LinkedIn e la mailing list all'interno della quale sono stati registrati gli indirizzi di posta elettronica di tutti coloro che hanno sostenuto o simpatizzato per le nostre attività.

2.3) Tipologia delle entrate

Considerato il nostro tipo di attività e le nostre scelte operative, la raccolta dei fondi, necessari allo svolgimento delle attività, è avvenuta attraverso:

- *) donazioni a mezzo contante, le cui entrate sono state registrate in 'Cassa contante';
- *) donazioni a mezzo bonifico bancario su c/c intestato all'associazione presso Banca Popolare di Novara;
- *) donazioni e mezzo PayPal su conto virtuale info@friendsandbikers.org intestato all'associazione;

Tutte le entrate sono state registrate nel dettaglio sul libro di 'prima nota cassa 2018' e, ove in possesso di tutte le informazioni fiscali necessarie, sono state rilasciate opportune ricevute fiscali a norma di legge.

La maggior parte delle entrate sono rappresentate da 'offerte liberali', ovvero svincolate da qualsiasi periodicità e derivanti dalla sensibilità e scelta dei donatori, che peraltro, in numero sensibile, hanno ripetuto le donazioni con cadenze variabili in occasione di ricorrenze od avvenimenti particolari (compleanni, anniversari, matrimoni, battesimi, ecc.), chiedendo ai propri amici o partecipanti all'evento, di sostituire il denaro altrimenti speso per i regali, con una donazione a nostro favore. Altre persone hanno scelto, per motivazioni legate ad eventi personali ovvero per ricordare un loro caro, di "celebrare" questi momenti con un'offerta destinata a sostenere le nostre attività.

2.4) Rapporti con i donatori

Da sempre la nostra associazione ha ritenuto di dover avere un rapporto trasparente nei confronti di ogni donatore, informandoli riguardo la destinazione e l'utilizzo delle offerte da loro ricevute.

La risposta a questa esigenza viene garantita attraverso un riscontro sia diretto che collettivo quanto più preciso e dettagliato possibile, svolgendo un'attività di informazione e coinvolgimento di tutti i sostenitori e donatori attraverso l'invio di comunicazioni ed aggiornamenti periodici mediante tutti i canali di comunicazione disponibili (social network, mailing list, relazioni, rendiconti, ecc.).

2.5) Utilizzo delle risorse

L'Associazione ha come finalità quella di erogare tutti i fondi ricevuti destinandoli alle attività delle proprie "missioni". Le donazioni ricevute nel corso dell'anno 2018 sono state in buona parte destinate ad attività istituzionali portate a compimento entro la fine dello stesso anno, ed in parte accantonate come risorse da destinare a progetti ed attività che vedranno l'avvio o la conclusione nel corso dell'anno 2019

Sono stati ridotti al minimo ed indispensabile i costi legati ad attività pubblicitaria o promozionale, limitando, ove possibile, le spese di amministrazione.

3) INIZIATIVE E RISULTATI CONSEGUITI

3.1) Iniziative e Progetti

Nel corso dell'anno sono state organizzate diverse iniziative, sia sul territorio nazionale che internazionale, atte a sensibilizzare sempre più persone riguardo le finalità delle attività associative e coinvolgerli nella raccolta fondi e donazioni a sostegno delle singole campagne di raccolta in corso.

Le modalità operative ed organizzative hanno seguito le linee guida di tutte le iniziative già portate a compimento nel corso degli anni precedenti, contando sull'esperienza maturata e le reti di contatto costruite sul campo nel corso del tempo.

Di seguito sono indicate le iniziative che risultano essere state avviate, anche se non del tutto concluse, a partire dal 1° gennaio 2018 fino al 31 Dicembre 2018:

#WaterForAfricaChallenge

Anche nel corso del 2018 la nostra associazione ha impiegato tempo e risorse nel portare avanti l'iniziativa **#WaterForAfricaChallenge** che, sin dal 2012, rappresenta una campagna di sensibilizzazione raccolta fondi (fundraising, crowdfunding) finalizzata alla raccolta di donazioni da destinare a progetti legati al libero accesso all'acqua potabile da parte di bambini e comunità in difficoltà.

La nostra sfida contro lo spreco dell'acqua, elemento vitale e prezioso del quale non tutti hanno il privilegio di beneficiare, rappresenta e continuerà a rappresentare un impegno costante; in Benin, tra i paesi più poveri al mondo, la maggior parte della popolazione quotidianamente lotta per la sopravvivenza proprio a causa della mancanza dell'acqua potabile.



Partendo da Napoli, nostro quartier generale, grazie ai social network continua la campagna con la quale si esorta a rinunciare ad un caffè e donare, anche solo un euro, alla causa così da trasformare quell'euro in un bicchiere d'acqua per la popolazione del Benin. Sono stati messi in circolazione 10.610 adesivi numerati rappresentanti ognuno una goccia d'acqua. Chiunque può offrire il proprio contributo, rinunciando ad un caffè ed acquistando una sola goccia, alla quale è stato dato un valore simbolico di una tazza di caffè, ovvero 1€. Ogni goccia è unica e numerata e non è confondibile con nessuna delle altre, così come lo è ogni singolo contributo raccolto grazie a tanti nuovi sostenitori.

La Pasqua tra i bambini di Tabaku (Benin)

TABAKU è una casa-famiglia situata nei dintorni di Boukoumbé, nella regione dell'Atacora, nel remoto nord del Benin. Ospita circa 50 tra bambini ed adolescenti e viene gestita da suore religiose. Buona parte dei bambini frequentano le scuole locali e la sera rientrano nella struttura che per loro rappresenta tutto ciò che hanno: è la loro famiglia.

Dopo che i nostri volontari sono stati a festeggiare il Natale 2017 in questa casa-famiglia, negli occhi e nei cuori di questi bambini si è accesa una luce speciale di gioia e speranza; e proprio questa luce ha fatto sì che i nostri volontari ricevessero, a poche settimane dai festeggiamenti della Pasqua cristiana, questo messaggio dei piccoli ospiti per mano delle tate dell'orfanotrofio:

"For the feast of the paque, we orphaned children of the house TABAKU of Boukoumbé would like to receive as at Christmas your gifts to bewell celebrated the paque. For this we go through the voice of your representative to use to ask for help to make small chocolate oven and buns."

Mariam, Inés e Perpétue, le nostre volontarie sul posto, non potevano rimanere indifferenti a questo richiamo di aiuto e dolcezza e si sono attivate come sempre per poter riuscire in tempi rapidissimi a soddisfare i desideri di questi piccoli angioletti. Via con la lista della spesa e subito si sono messe con le mani in pasta per riuscire a preparare il tutto e mettersi in moto per il lungo viaggio che le avrebbe portate nuovamente a riabbracciare i bambini in attesa di un dolcetto pasquale.

Al rientro dalla missione questo è stato il resoconto dell'esperienza, tradotto letteralmente dagli appunti di viaggio dei nostri volontari:

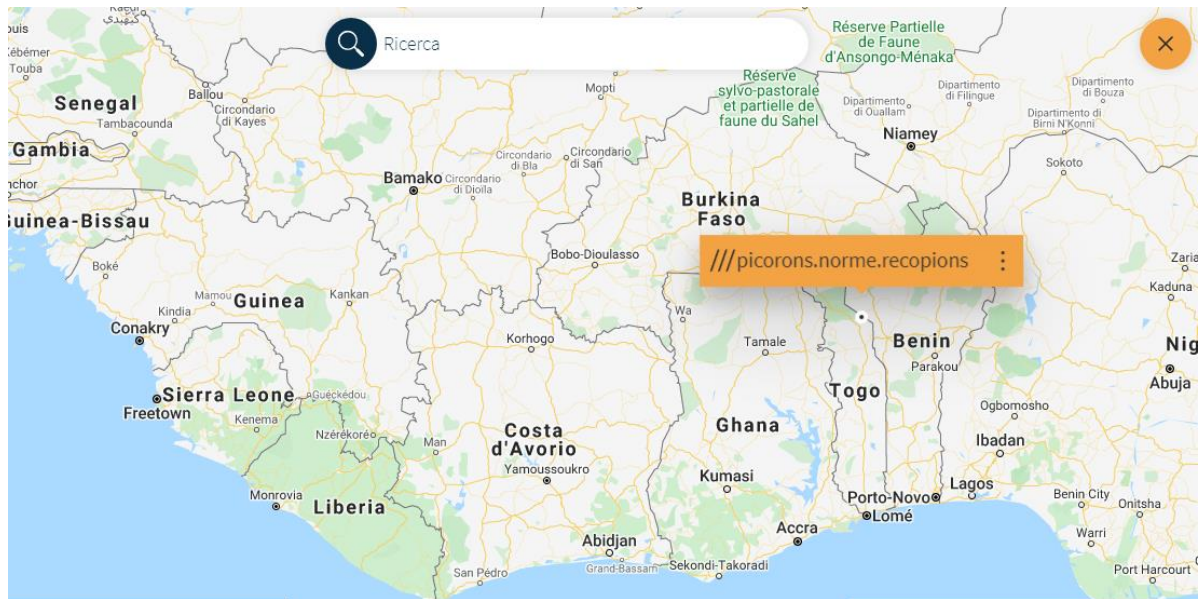
"Ancora una volta abbiamo portato gioia nei cuori dei piccoli orfani di Tabaku; la festa di Pasqua è stata davvero bellissima grazie a Friends and Bikers ed ai regali offerti loro dai sostenitori dell'associazione. I bambini tramite la mia voce vogliono ringraziarvi molto per le torte, brioche e biscotti che avete donato loro a Pasqua, così come già successo a Natale. L'orfanotrofio ha accolto, lo scorso mese di Gennaio, nuovi piccoli orfani, tutte femmine, di cui due piccole gemelline: Marie-Anne, Marie-Evelyne e Angela."

Proprio in occasione della Pasqua, queste bambine sono state battezzate in nome di Dio, ed è stata grande festa in tutta la casa. Le nostre volontarie hanno condiviso momenti di gioco e preghiera con tutta la comunità in un clima di gioia, serenità e spiritualità.

Per ringraziare chi ha donato loro un momento di gioia, i bambini hanno voluto realizzare dei disegni per regalarli, in segno di riconoscenza e gratitudine, ad ognuno che in questa Pasqua ha avuto un dolce pensiero per loro.

I nostri volontari hanno affrontato il viaggio utilizzando, per la prima volta, l'App **#What3words** che ha consentito loro di comunicare con noi in modo tempestivo e preciso, fornendoci in tempo reale la propria posizione in caso di necessità.

La casa famiglia di Tabaku, secondo la rappresentazione w3w si trova precisamente in questa posizione: <http://w3w.co/picorons.norme.recopions>



Missione al Nord: visita al 'POZZO DELLA VITA (Kalalé, Benin)

Il 20 Aprile 2018 è stata organizzata una missione a Kalalé*, nel nord del Benin, per far visita al villaggio dove nel 2015 è stato inaugurato il nostro primo pozzo di accesso all'acqua potabile, il POZZO DELLA VITA. Alla missione hanno preso parte 3 volontari motociclisti: un beninese, un togolese e un nigerino, che da anni aiutano la nostra associazione nella conduzione di progetti ed attività sul territorio africano.

Partiti dalla capitale Cotonou si sono diretti verso l'estremo nord del paese per poi fare ritorno alla base dopo 3 giorni di viaggio; il loro compito, per nostro conto, era quello di incontrare la comunità locale, verificare lo stato di funzionamento del pozzo e di tutti i suoi componenti e raccogliere eventuali nuove esigenze da poter provare a soddisfare.

Non è stata la prima visita al pozzo, dal 2015; uno dei nostri obiettivi è quello di presidiare e monitorare costantemente i risultati delle attività portate a termine, per garantire che gli sforzi economici sostenuti, grazie soprattutto ai nostri sostenitori, non vengano vanificati da incuranza o da eventi distruttivi e che soprattutto i benefici per le comunità possano durare il più possibile nel tempo.

Dal report prodotto dai volontari che hanno partecipato alla missione, lo stato di funzionamento del pozzo è risultato eccellente, così come dimostrano anche i contributi foto e video raccolti sul posto; mentre dal loro confronto con le comunità del villaggio, essi hanno raccolto le seguenti ulteriori necessità che la nostra associazione, appena avrà modo e fondi disponibili, provvederà a soddisfare con nuove iniziative progettuali:

- 1- la costruzione di bagni e sanitari;
- 2- la realizzazione di un terzo pozzo di accesso all'acqua (oltre al POZZO DELLA VITA, preesisteva anche un altro pozzo a pochi km di distanza) per soddisfare le esigenze dell'intero

villaggio. Considerato che diverse famiglie vivono abbastanza lontane e sono costrette a viaggiare per tantissimi chilometri per raggiungerli;

3- Installazione di un lampione ad energia solare per consentire agli scolari di studiare, visto che nel villaggio non vi è fornitura di alcun tipo di energia elettrica;

Anche durante questa missione, i nostri volontari si sono avvalsi della tecnologia **what3words** per tracciare il loro percorso di viaggio e per comunicare costantemente la loro posizione con chi dall'Italia li seguiva, pronti a supportarli in caso di necessità.

* Kalalé è una Commune nel nord est del Benin, con una estensione di 5.586 Km2 che nel 2013 conta una popolazione censita di 168.882 abitanti, con una crescita del 5% annuo dal 2002 al 2013).



Visita e sostegno al centro REMAR di Cotonou

Nel mese di maggio, dopo aver ricevuto un formale invito da parte del presidente della comunità, i nostri volontari hanno fatto visita al centro REMAR (Rehabilitation of Marginal Children).

Il centro REMAR è un centro cristiano per la riabilitazione dei bambini emarginati. Creato nel novembre 2004 da una coppia cristiana, questo Centro mira ad accogliere i bambini orfani di padre e madre e i bambini di strada, per sorvegliarli e garantire loro un futuro migliore. Questo Centro si trova nella città di Cotonou e conta circa 150 bambini, ragazze e ragazzi di tutte le religioni e fasce d'età.

Tra le principali attività che questo Centro svolge per i bambini c'è l'istruzione, in tutti i settori (scolarizzazione, saper vivere in comunità, apprendistato per i bambini più grandi, ecc...) e l'inserimento dei ragazzi che hanno terminato il loro percorso scolastico e sono in grado di lavorare, assumendo così un ruolo attivo nella vita sociale.

La visita dei nostri volontari, oltre che finalizzata a conoscere le attività del Centro, è stata l'occasione per sostenere la comunità donando loro generi di prima necessità (riso, pasta, olio, ecc...).

Relazione universitaria su campagna di crowdfunding

Nel mese di maggio, la nostra prima ed unica campagna di #crowdfuding, portata a termine sulla piattaforma Kapipal, e servita a finanziare la realizzazione de "IL POZZO DELLA VITA" nel 2015, è stata presentata come modello per una relazione universitaria elaborata dalla dott.ssa Sara Cardone, studentessa e laureanda all'università di Milano.

Il dono delle piroghe ai bambini di Ganvié (Benin)

Nel settembre 2016, quando Fanou Léon Agbokounou, seppe della nostra presenza in Benin, volle invitarci a Ganvié per farci conoscere la " Venezia dell'Africa" e presentarci le necessità dei bambini che vivono nei circa 218 Km2 dell'intero territorio lagunare di Ganvié.

Léon é il presidente dell'associazione 'Vignon du Lac' che da anni é impegnata nel sostegno di bambini, in età scolastica, presenti in questi villaggi, che ospitano complessivamente una popolazione di circa 140.000 abitanti. Ganvié é un agglomerato abitativo, composto da ben 69 villaggi, esclusivamente lagunare; le abitazioni sono delle vere e proprie palafitte che affondano le fondamenta nel melmoso fondale del fiume Ouémé, e l'unico mezzo per consentire lo spostamento da una palafitta all'altra sono le piroghe o, per chi può permetterselo, le barche a motore.

Purtroppo, il costo di costruzione o di acquisto di una piroga non é accessibile a tutti, e con la svalutazione del franco africano avvenuta negli anni, il loro costo (circa 500/600€) é ancor di più diventato insostenibile per la maggior parte della popolazione della laguna.

Questo fa si che anche tantissimi bambini non abbiano la possibilità di frequentare la scuola in modo agevole e sicuro e spesso per muoversi dalle proprie palafitte e raggiungere la scuola, nell'itinerario di andata e ritorno, sono costretti a costruirsi imbarcazioni di fortuna, utilizzando taniche vuote di benzina tenute insieme da corde, aiutandosi con grossi pali per poter direzionare il natante alla meglio.

Non di rado capita che essi perdano l'equilibrio cadendo in laguna, dovendo così rinunciare a recarsi a scuola oppure rimanere zuppi d'acqua e fango per tutto il periodo delle lezioni in classe.

L'associazione Vignon du Lac, a tal proposito, ci ha illustrato il progetto di un 'servizio scolastico in barca', avente l'obiettivo di dotare la comunità di 15 piroghe, con capacità di 30 posti ognuna, e di 4 stazioni di imbarco, alle quali i genitori potessero accompagnare i propri bambini per essere trasportati al complesso scolastico in modo sicuro grazie al servizio di trasposto offerto dai volontari della stessa associazione.

Il costo complessivo di circa 35.000€ non era al momento nelle possibilità di investimento della nostra associazione, ma avendo constatato la reale necessità di quei bambini, avevamo promesso a Léon, con una stretta di mano, di impegnarci affinché il prima possibile si potessero trovare i fondi necessari alla realizzazione di questo obiettivo.

Fortuna volle che rientrati in Italia, l'idea del progetto piacque molto a due amici di Friends and Bikers ONLUS, Rosario e Gemma, entrambe seriamente attivi da decenni nel mondo del sociale e del volontariato e con una importante rete di conoscenze che potessero aiutarci a raccogliere la somma per finanziare l'intero progetto.

Si è partiti subito con la fase istruttoria del progetto, con la preparazione di tutti i documenti utili e necessari a far diventare l'esigenza dei bambini di Ganvié un progetto che avesse solide e valide basi, per poter essere anche economicamente sostenibile. Con non poche difficoltà, e soprattutto grazie ad una importante attività di lavoro svolta sia da Gemma che da Rosario, nella primavera del 2018 si è riusciti a trovare i fondi necessari ad avviare la realizzazione del progetto, grazie al lascito testamentario di una donna dal cuore nobile.

Ad inizio Agosto 2018, alla presenza dei nostri volontari e delle autorità locali, sono state ufficialmente consegnate le piroghe all'associazione Vignon du Lac, pronte per entrare in esercizio già a partire dall'anno scolastico 2018-2019.



Tornei sportivi estivi

Operare solo nell'assistenzialismo non è mai stata la priorità delle nostre iniziative, ma favorire la crescita e lo sviluppo delle comunità, sotto ogni aspetto, anche quello della responsabilità, è uno dei settori in cui da sempre cerchiamo di indirizzare i nostri sforzi.

Proprio in quest'ambito, nell'estate del 2018, è stato avviato il "1° torneo estivo di sport", in collaborazione con alcune associazioni presenti ed operative sul territorio beninese. Calcio e Badminton sono le due discipline nelle quali abbiamo impegnato tantissimi bambini della periferia di Cotonou durante il periodo estivo di vacanza scolastica.

La nostra associazione si è fatta carico di finanziare l'acquisto di palle da gioco, completini da fornire ai giovani sportivi e dei trofei da consegnare ai vincitori delle singole categorie.

Adozione Scolastica (Stanford Primary School, Uganda)

Nel settembre 2018, dopo diversi anni di studio ed approfondimento del modello scolastico in Uganda, e dopo aver stretto importanti relazioni con l'associazione SORD Uganda, abbiamo deciso di siglare un importante accordo per avviare il nostro primo progetto nel Paese africano.

Il 24 settembre la Stanford Foundation for Orphans and Rural Development Uganda (SORD Uganda), con il suo progetto scolastico Stanford Primary School Kawempe, ha siglato un accordo di cooperazione con Friends & Bikers ONLUS, per avviare il sostegno al pagamento degli stipendi mensili, per l'anno scolastico 2018/2019, da riconoscere ai 16 insegnanti/tutor che si sono occupati della formazione dei circa 200 bambini ospitati dalla Stanford Primary School.

Lo stipendio mensile per i 16 insegnanti è stato calcolato per un totale complessivo di 2.800.000 Ugx (circa 700 €). SORD Uganda ha rilasciato una ricevuta, di fondi mensilmente ricevuti sul modello che Friends & Bikers O.N.L.U.S ha fornito, in ottemperanza agli obblighi fiscali che Friends & Bikers O.N.L.U.S dovrà garantire in Italia. Inoltre, Friends & Bikers O.N.L.U.S ha seguito da vicino il progresso accademico dell'apprendimento dei bambini presso la Stanford Primary School Kawempe.

SORD Uganda ha utilizzato i fondi ricevuti per lo scopo designato, dimostrando rigorosamente le firme apposte dagli insegnanti a fronte dei corrispettivi di pagamento ricevuti, grazie ai trasferimenti mensili effettuati da Friends & Bikers O.N.L.U.S.

Al fine di creare una comunicazione diretta con ogni sostenitore, i bambini hanno scritto lettere ai donatori, augurando loro buon Natale 2018, ed hanno ricevuto risposta da buona parte di essi. Grazie alle donazioni di palloni da calcio, netball e pallavolo, i bambini hanno potuto allenarsi e conoscere le regole del gioco, oltre ad aver avuto la possibilità di partecipare ad una competizione di atletica leggera.

Il progetto ha interessato, per l'anno scolastico 2018/2019, 180 bambini, divisi in diverse classi in base alla loro età.



Seconda Missione in Benin (Elisa Zaccagna)

Nel mese di ottobre ha avuto inizio la nostra seconda missione operativa in Benin, che ha visto partire per un periodo di 6 mesi la nostra volontaria ed ambasciatrice Elisa.

30 anni, nata e cresciuta a Pinerolo, una cittadina nella provincia di Torino, Elisa è una super sportiva: gioca a pallavolo a livello agonistico da quando ha 5 anni ed adora andare in bici, correre e camminare in montagna. Educatrice in una comunità per alcolisti, di professione, trova che il suo lavoro è il più bello del mondo perché le permette ogni giorno di stare a contatto con le persone e di poter fare qualcosa per chi nella vita è stato meno fortunato di lei.

L’Africa invece è il suo grande amore. È il luogo dove trova serenità, gioia, entusiasmo, amore, lentezza, altruismo. Prima di questa missione aveva già proficuamente maturato e sperimentato l’impegno solidale a favore delle comunità africane con missioni svolte in Tanzania, Senegal e Repubblica Democratica del Congo.

Le attività che hanno l’hanno coinvolta durante la sua missione sono state:

- permanenza per dieci giorni all’interno del Centro REMAR di Cotonou per avere la possibilità di conoscere i bambini ospitati, ai quali la nostra associazione aveva dato sostegno nei mesi che hanno preceduto il suo arrivo, condividendo con loro le difficoltà della vita quotidiana;
- Avvio e supervisione del progetto di collaborazione con l’associazione AINOTE nel villaggio di Agame, Benin (vedi descrizione sotto);
- Avvio e supervisione del progetto di sostegno alla scolarizzazione in Benin (vedi descrizione sotto); per poter avviare il progetto Elisa ha effettuato diversi viaggi conoscitivi in differenti villaggi del nord del Benin, per poter individuare e conoscere i bambini maggiormente bisognosi. In particolare ha visitato i villaggi di Boukoumbé, Manta, Kouande, Pam Pam e la cittadina di Natitingou;
- Visita al villaggio di Ganvié per monitorare l’andamento del progetto affidato all’associazione Vignon du Lac da noi sostenuta per l’acquisto delle piroghe adibite al trasporto scolastico;

- Viaggio a Agbangnizoun, nel centro-sud del Benin, per monitorare lo stato di avanzamento dei lavori di studio geofisico che la nostra associazione ha finanziato nell'intento di realizzare un pozzo di accesso all'acqua potabile in una zona particolarmente bisognosa, data la difficile conformazione del sottosuolo che rende l'area particolarmente arida e le popolazioni bisognose di acqua;
- Diverse visite ai bambini dell'orfanotrofio di Boukoumbé, Kouande, Pam Pam, Perma e Natitingu; Elisa, insieme alla nostra ambasciatrice Mariam, si sono occupate di acquistare e consegnare, in occasione del Natale 2018, beni di prima necessità, come sapone, zucchero, pasta, salsa di pomodoro, riso, spazzolini da denti, dentifricio e materiale scolastico;
- Sopralluogo a Koutchata, villaggio di Boukoumbé, utile all'avvio del progetto di finanziamento di un pozzo per l'acqua potabile. Questo progetto verrà avviato e portato a termine dalla nostra associazione nel marzo 2019;
- Visita al complesso scolastico 'La Marielle';

Il progetto del campo per le donne di Agame (Benin)

Il progetto ha riguardato l'acquisto di un campo da destinare alle donne vedove facenti parte dell'associazione delle donne coltivatrici del villaggio di Agame, denominata AÏNOTÉ.

Il villaggio di Agame è un villaggio di circa 12.000 abitanti nel comune di Lokossa. Il campo acquistato di circa 1 ettaro verrà utilizzato per la coltivazione di banane, manioca, mais, peperoncini, fagioli e patate dolci. Le donne che lavoreranno all'interno del campo saranno 15, di cui 9 donne vedove e 6 donne che hanno necessità di nuovi terreni da coltivare perché i loro hanno terminato il tempo di produttività. Tutte le 15 donne sono membri di AÏNOTÉ.

Il raccolto del campo verrà portato dalle donne stesse al mercato di Agame e dei villaggi limitrofi. Ogni mese, ogni donna accantonerà parte del guadagno (50%), che verrà utilizzato in seguito per acquistare altri campi e in un secondo momento per l'acquisto di macchinari utili alla trasformazione dei prodotti coltivati.

L'obiettivo principale del progetto è stato quello di aiutare le donne di AÏNOTÉ ad incrementare il loro raccolto e quindi gli introiti di guadagno, così da agevolare l'ingresso al percorso scolastico per tutti i loro bambini, viste le attuali difficoltà delle famiglie a pagare la retta scolastica.

Progetto di sostegno scolastico a distanza / 1° edizione (Benin)

Nell'autunno del 2019 è stata avviata in Benin la prima edizione del progetto di sostegno scolastico a distanza, grazie al quale sono stati avviati all'istruzione 42 minori appartenenti a famiglie disagiate, assegnandoli al sostegno economico di altrettante famiglie italiane, che hanno aderito all'iniziativa manifestando il proprio interesse e firmando un contratto di impegno nei confronti dei minori loro assegnati.

Il sostegno a distanza permette di aiutare bambini che vivono in contesti di povertà; è un atto di solidarietà che si concretizza in un contributo economico periodico (annuale) con il quale la nostra associazione provvede a garantire l'istruzione scolastica di un bambino.

Anche se nell'accezione comune si parla di "adozione a distanza", noi preferiamo parlare di "sostegno a distanza" per non creare confusione con l'istituto dell'adozione di minori e dell'adozione internazionale. Infatti il sostegno a distanza non prevede alcun effetto giuridico, ma ha semplicemente lo scopo di dare sostegno economico a chi si trova in condizioni di povertà e malnutrizione.

Nel sostegno a distanza chi viene "adottato" non diventa figlio legittimo degli adottanti e non acquisisce i diritti che discendono dall'adozione di minori, da quella di maggiorenni e dall'adozione internazionale.

Nell'ambito del presente progetto, i minori che beneficeranno del sostegno sono stati individuati dai nostri referenti sul territorio africano, i quali si sono preoccupati di identificare le reali necessità del bambino e quelle della sua famiglia, ove presente.

Con il contributo offerto dai singoli donatori ci siamo preoccupati di sostenere ogni minore, per quanto riguarda le sue necessità di frequentazione scolastica; in particolar modo, garantendogli:

- Il pagamento della retta di iscrizione scolastica anno 2018-2019;
- L'acquisto del materiale didattico per l'attività scolastica;
- L'acquisto dell'uniforme scolastica (necessaria ed obbligatoria);

Il progetto del complesso scolastico 'La Marielle' (Benin)

Nel dicembre 2018, i nostri volontari sono ritornati ad incontrare il direttore del complesso scolastico 'La Marielle', dove erano già stati nello scorso mese di marzo per portare zainetti e materiale scolastico in dono ai bambini ospiti della struttura.

Obiettivo del complesso scolastico 'La Marielle' è quello di garantire l'educazione scolastica ai bambini orfani e seguire il loro inserimento nel mondo del lavoro e dei mestieri al termine del percorso di studio. L'intera struttura è composta da 13 aule che offrono un percorso di studio suddiviso in due livelli distinti:

- 6 aule riservate alla scuola primaria*, che garantiscono corsi a 185 bambini così suddivisi:

1.	CI (Introductory Course):	30 bambini;
2.	CP (Preparatory Course):	35 bambini;
3.	CE1 (Elementary Course anno 1):	35 bambini;
4.	CE2 (Elementary Course anno 2):	30 bambini;
5.	CM1 (Middle Course anno 1):	30 bambini;
6.	CM2 (Middle Course anno 2):	25 bambini;

- 7 aule riservate alla scuola secondaria**, che garantiscono corsi a 175 ragazzi così suddivisi:

1.	6° classe:	25 alunni;
2.	5° classe:	20 alunni;
3.	4° classe:	30 alunni;
4.	3° classe:	40 alunni;
5.	2° classe:	20 alunni;
6.	1° classe:	20 alunni;
7.	TLE (Classe di livello terminale):	20 alunni.

Il totale degli allievi ospitati dal centro scolastico è di quindi 360 unità.

* La scuola primaria garantisce in Benin il primo livello di educazione a bambini di età compresa tra i 5 e gli 11 anni. Al termine del percorso di studio viene conseguito il certificato di studio (CEP).

**La scuola secondaria invece offre un successivo percorso di studi diviso in due cicli: il primo ciclo che inizia dalla *6eme* fino alla *3eme* ed il secondo che procede dalla *2eme* alla *classe terminale* (TLE).

Le condizioni generali della struttura non sono affatto buone e dignitose: le classi non hanno porte e finestre e nei periodi di pioggia e vento vengono rese inagibili dall'acqua e dai detriti trasportati all'interno. La mancata possibilità di chiudere le aule quando non utilizzate, e di notte, fa sì che gli animali selvatici vi trovino ristoro depositando all'interno i propri escrementi che rendono ancora più insalubre e infettivo l'ambiente per i bambini ed i ragazzi che le frequentano. Situazione ancor più peggiorata dalle condizioni di buona parte dei tetti che sono distrutti e da ricostruire.

Il nostro impegno sarà per il prossimo anno, quello di individuare fondi per la realizzazione e messa in opera di quanto segue:

- Costruzione di sedie e banchi per gli alunni per un totale di 171 unità (ogni banchetto servirà all'accoglienza di due alunni);
- Costruzione delle porte per consentire la chiusura delle aule per un totale di 13 unità;
- Realizzazione ed installazione di 26 finestre (2 per ogni aula);
- Cementificazione delle 13 aule (pavimento e muri)
- Ricostruzione dei tetti per le 13 aule;



Christmas Charity Ball – edizione 2018

In occasione del Natale 2018 si è ripetuta l’iniziativa “Christmas Charity Ball”, che oramai giunta alla sua settima edizione, ha visto distribuire le palle natalizie disegnate e dipinte a mano da artisti partenopei.

Celebriamo con 4 decorazioni le tematiche per le quali, nel corso dei primi 6 anni di attività, la nostra Associazione si è impegnata a sostegno di cause che hanno colpito ed interessato la nostra sensibilità: WATER, CHILDREN, WOMEN ed EDUCATION.

L’obiettivo di questa edizione è quello di completare la raccolta fondi per la realizzazione di un pozzo di accesso all’acqua potabile da poter consegnare ad un villaggio del Benin entro i primi mesi del 2019.

Grazie alla distribuzione di 307 Christmas Charity balls a chi, in occasione delle festività natalizie ha effettuato una donazione di almeno 10,00€ a favore della nostra associazione, ci è stato possibile raccogliere un valore di circa 3.120€.

Campagne di raccolta fondi Facebook

Nell’arco dell’intero anno i nostri volontari hanno cominciato un’attività di sensibilizzazione riguardo la possibilità di avviare campagne di raccolta fondi a favore della nostra associazione, in occasione di compleanni o eventi particolari che hanno riguardato la vita personale dei tanti nostri follower sulla piattaforma social. Grazie a ciò, sono state attivate svariate iniziative di raccolta che nel corso dell’intero anno ci hanno portato donazioni per un valore complessivo di circa 955€.

3.2) Risultati conseguiti

1. Programmazione e completamento della seconda missione in Bénin di volontari italiani;
2. Inserimento scolastico di 42 minori in Benin;
3. Sostegno economico per l'anno scolastico 2018-2019 di una intera comunità scolastica che offre istruzione e formazione ad oltre 180 orfani in Uganda;
4. Riconoscimento di un contributo di 3.164,30€ a fronte di 87 firme raccolte durante le dichiarazioni relative all'anno fiscale 2016, grazie alla partecipazione alla campagna di raccolta del 5xMille;

Ad ogni modo ciò che ha principalmente caratterizzato il nostro operato, non è stato il raggiungimento di obiettivi quantitativi, in termini di bambini, donne e comunità aiutate – elemento che ha comunque la propria valenza – ma il riuscire a “raggiungere” ed “incontrare” coloro che aiutiamo, per fornire, oltre al puro aiuto materiale, quel supporto affettivo che consenta di stabilire un rapporto od un legame che vada al di là del sostegno economico, cercando di coinvolgere ogni aspetto della persona aiutata.

4) COME SOSTENERCI

L'Associazione Friends and Bikers è una Onlus (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) ai sensi del DLgs 460/97. L'Associazione con sede legale in Napoli è regolarmente iscritta, a far data dal 11/06/2015, al n.2892/3 del Registro Anagrafe Unica Onlus tenuto dall'Ufficio Territoriale di Napoli dell'Agenzia delle Entrate. Pertanto, l'importo dell'erogazione liberale è detraibile o deducibile alle condizioni e nei limiti previsti dalla legge (art. 15 DPR 917/1986 -art.100 DPR 917/1986; art. 13 D. Legge 460/97; art.14 Legge 14.05.2005 n.80).

- **5xMille a Friends and Bikers Onlus: a Te non costa nulla!**

Nella prossima dichiarazione dei redditi, si può scegliere di destinare il 5 per mille dei contributi fiscali alla nostra ONLUS. Con una semplice firma nello spazio riservato al “volontariato, organizzazioni non lucrative di utilità sociale, associazioni...” e l'indicazione del codice fiscale **95213610637** di Friends and Bikers ONLUS è possibile destinare alle nostre attività istituzionali una quota dell'imposta che comunque si pagherebbe già al fisco. **A Te non costa nulla, ma per noi è molto importante.**

- **Raccolta fondi tramite Facebook**

Facebook offre la possibilità di avviare raccolte fondi a favore di organizzazioni no profit come la nostra. Basta seguire le istruzioni fornite dalla piattaforma e scegliere la nostra associazione nell'elenco delle tante altre associazioni accreditate e riconosciute. Questa tipologia di raccolta è esentata da commissioni di pagamento e può essere deducibile dalle tasse in base alle leggi fiscali italiane.

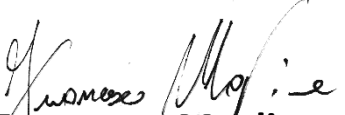
- **Bonifico Bancario**

bonifico su C.C. Bancario IT 45 R 05034 03409 0000000 22055
Presso Banca Popolare di Novara
Intestato a Friends and Bikers ONLUS

- **Paypal**

Donazioni a mezzo Paypal all'indirizzo info@friendsandbikers.org tramite la funzione "Invia denaro a familiari e amici". È gratuito se si paga la donazione tramite saldo PayPal o conto bancario (per le transazioni in euro all'interno della zona euro).

Napoli lì, 15 Gennaio 2019


Francesco Maglione

Presidente e rappresentante legale
Friends and Bikers onlus